

Il Caso dei Due Disciplinari: Trasparenza Digitale e Principio della Fiducia

Analisi strutturata sulle modifiche occulte alla Lex Specialis tramite piattaforme di e-procurement.



[PUNTO 1] PARTI DELLA CONTROVERSIA

Ricorrente: Ristonet S.r.l.

L'operatore economico che ha formulato la propria offerta basandosi sul primo bando scaricato il giorno della pubblicazione.
Declassata dopo una controversa rivalutazione.

Resistente: Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.C.P.A.

La Centrale Unica di Committenza (CUC) che gestisce la gara per conto del Comune di Visciano (CIG B793BF503C). Ha materialmente operato sulla piattaforma telematica Tuttogare.

Controinteressata: Caribù Catering S.r.l.

L'aggiudicataria finale della gara, la cui vittoria è derivata dall'applicazione dei parametri matematici contenuti nel secondo bando.

L'Inversione della Graduatoria: Come si ribalta un appalto in 3 ore.

12 Settembre 2025 - Ore 10:00

Verbale n. 3

- **Azione:** La CUC valuta le offerte applicando il coefficiente di riparametrazione (1,266) previsto dal Par. 19.4 del disciplinare in mano a Ristonet.
- **Esito:** Ristonet è prima classificata con 95,54 punti.
- **Iter:** Avvio verifica di anomalia dell'offerta.

12 Settembre 2025 - Ore 13:00

Verbale n. 4

- **Azione:** La CUC si riunisce di nuovo. Dichiara un mero errore di calcolo. Applica un'altra formula matematica che nega esplicitamente la riparametrazione (nota prot. 4561).
- **Esito:** Classifica ribaltata. Caribù Catering passa al primo posto con 79,97 punti (Ristonet scende a 77,58).
- **Contestazione:** Ristonet rileva che il presunto errore materiale si basa in realtà sull'applicazione di un disciplinare di gara del tutto diverso da quello scaricato.

[PUNTO 2] IL FATTO / PARTE II

L'Indagine Forense AGID: I Due Disciplinari

L'investigazione del Verificatore (Dott. De Angelis, AGID) sui log del server Apache della piattaforma Tuttogare.

IL BANDO RISTONET (BANDO 1)	IL BANDO CUC (BANDO 2)
Pubblicazione: 8 Luglio 2025, ore 18:35:10	Impronta HASH: SHA-256: f4e2a65061fca0...
Contenuto: Prevede la riparametrazione dell'offerta (Par. 19.4).	Contenuto: Sostituisce il primo documento. Vieta esplicitamente la riparametrazione.
Traccia Digitale: 2 download completati con successo (codice HTTP 200) l'8 Luglio alle 21:03 e 21:17 da IP esterni (servizi Infoplus/Telemat).	Difesa della PA: Sostiene che questo sia l'unico bando ufficiale validato sulla BDNCP ANAC dal 9 Luglio.
L'Azione Occulta: Rimosso senza preavviso il 9 Luglio alle ore 09:54:05.	

TAKEAWAY: Il server conferma: due leggi di gara radicalmente diverse sono coesistite. Nessun avviso di rettifica è mai stato pubblicato.

[PUNTO 3] DIRITTO E MOTIVAZIONE (RATIO DECIDENDI)



1. Violazione della Buona Fede (L. 241/90)

Sottrarre un bando telematico e sostituirlo senza Avviso di rettifica distrugge l'affidamento dei concorrenti. La CUC ha agito contro i principi di trasparenza omettendo le comunicazioni sull'avvicendamento delle pubblicazioni.



2. Falso Errore Materiale

Il giudice smonta la tesi della PA: il Verbale n. 4 non correggeva un banale errore matematico, ma applicava surrettiziamente la formula del secondo bando. Le dichiarazioni del RUP presentano, logicamente, gli estremi della falsa dichiarazione.



3. Violazione dell'Autovincolo

La stazione appaltante si era vincolata con il primo disciplinare (pubblicato l'8 luglio e regolarmente scaricato). Modificare occultamente i criteri di aggiudicazione altera irrimediabilmente la par condicio concorrenziale fin dall'origine della gara.

[PUNTI 4 E 5] PRINCIPIO DI DIRITTO E MASSIMA

4. PRINCIPIO DI DIRITTO

La Stazione Appaltante non può in alcun caso modificare occultamente la *lex specialis* di gara sulle piattaforme telematiche. Qualsiasi modifica ai criteri di aggiudicazione impone una formale rettifica, un avviso pubblico e la garanzia della parità di accesso, pena l'invalidità dell'intera procedura per violazione del principio della fiducia. La pubblicazione successiva sulla BDNCP ANAC non sana le manipolazioni operate sul portale locale.

5. LA MASSIMA DELLA SENTENZA (Punto 22)

L'affidamento è ormai considerato canone ordinatore anche dei comportamenti delle parti coinvolte nei rapporti di diritto amministrativo [...] L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione.

[PUNTI 6 E 7] ESITO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

6. ESITO DEL GIUDIZIO



RICORSO ACCOLTO:

Aggiudicazione in favore di Caribù Catering S.r.l. ANNULLATA.
Cancellati i verbali e la proposta di aggiudicazione.



SUBENTRO NEGATO:

La gara è viziata ab origine dall'esistenza di due disciplinari contrastanti. Ristonet non può subentrare in un appalto fondato su regole incerte, ma ha facoltà di agire per il risarcimento dei danni da lesione dell'affidamento.

7. NORMATIVA PRINCIPALE

Art. 1, comma 2-bis, L. 241/1990: Buona fede e collaborazione tra PA e cittadino come regola di validità dell'azione.

Art. 2 D.Lgs. 36/2023: Principio della fiducia reciproca.

Art. 5 D.Lgs. 36/2023: Principi di buona fede e tutela dell'affidamento (Danno limitato ai pregiudizi economici effettivamente subiti).

Artt. 25 e 27 D.Lgs. 36/2023: Regole sulle piattaforme di approvvigionamento digitale (e-procurement).

Mappa Concettuale della Sentenza

**Principio della
fiducia**

**Buona fede
oggettiva**

**Lex specialis e
Autovincolo**

**Piattaforme
telematiche
(e-procurement)**

**Trasparenza
digitale**

**Verificazione
informatica
(AGID)**

Come difendersi dalle alterazioni digitali nei bandi di gara.

1



Affidarsi al monitoraggio di terze parti:

Piattaforme di servizi (es. Infoplus, Telemat) scaricano massivamente i bandi al secondo esatto della pubblicazione. I loro log e timestamp esterni costituiscono un principio di prova inoppugnabile in tribunale se la PA altera i server locali.

2



Documentare l'impronta informatica:

Se si scarica un file manualmente, conservare sempre i metadati originali e, ove possibile, documentare l'hash (SHA-256) del file al momento dell'accesso alla lex specialis.

3



Contestare i meri errori di calcolo:

Dietro correzioni improvvise della graduatoria non sempre si celano errori matematici. Controllate sempre se la correzione ha invece introdotto formule matematiche tratte da documentazione difforme.

Gestione del Rischio e Compliance Digitale per le Stazioni Appaltanti.



MAI CANCELLARE E SOSTITUIRE SILENZIOSAMENTE

Nelle piattaforme di e-procurement certificate, ogni file genera un log inalterabile (es. Access log Apache). Se c'è un errore in un disciplinare appena caricato, non sovrascriverlo. Il digitale lascia tracce permanenti.



PUBBLICARE FORMALI AVVISI DI RETTIFICA

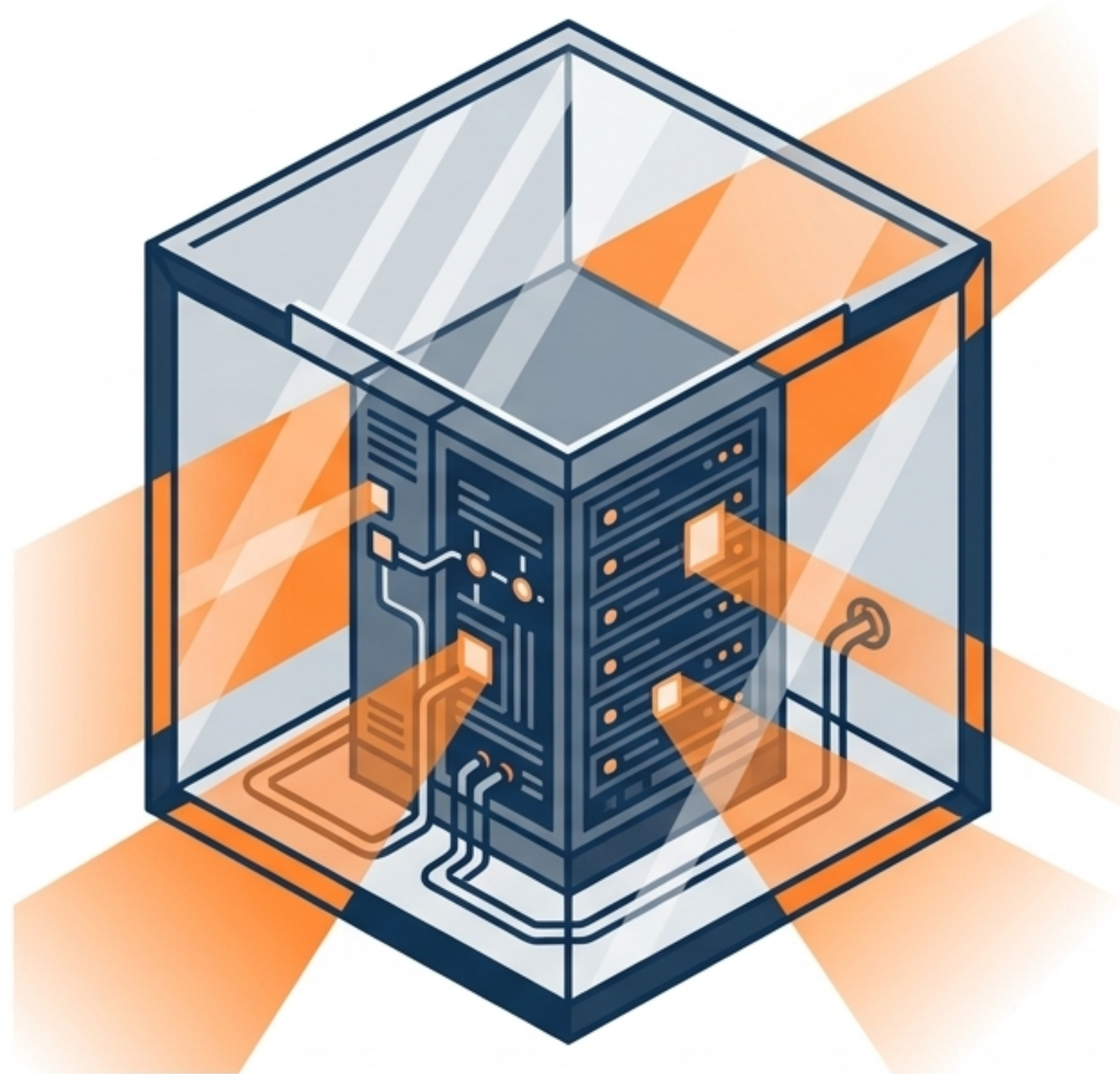
Qualsiasi discrepanza o necessità di modifica alla lex specialis va sanata con un atto formale, trasparente e tempestivo. Occorre avvisare tutti gli operatori e, se necessario, prorogare i termini di scadenza della gara.



LA BDNCP NON SANA LE OPACITÀ LOCALI

Aver pubblicato la versione corretta sulla Banca Dati ANAC non giustifica l'aver esposto una versione difforme sul proprio portale locale (a cui la determina di gara rimandava). La trasparenza si misura sul comportamento effettivo (Art. 1, c. 2-bis L. 241/90).

[PUNTO 10] NOTE DELL'ESPERTO



Il Nuovo Codice e l'Era della Scatola di Vetro.

Questa sentenza rappresenta un vero e proprio manifesto applicativo del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023). Mette a terra i concetti astratti del Principio della Fiducia e della Buona Fede Oggettiva, dimostrando che non sono semplici petizioni di principio, ma rigorose regole di validità degli atti.

Il Focus Logico e Informatico:

Straordinario è l'utilizzo processuale della verifica informatica affidata direttamente all'AGID. Il giudice amministrativo supera la carta e analizza i log di sistema (codici HTTP 200, IP, metadati). È un monito inequivocabile: nell'era dell'e-procurement, la Pubblica Amministrazione agisce in una vera e propria scatola di vetro. Le vecchie manipolazioni analogiche applicate al mondo digitale lasciano tracce indelebili che portano al travolgimento dell'intero appalto.